

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DEL SISTEMA CAMERALE DELLE MARCHE

Anno 2015

Indice	Pag.
▪ Breve presentazione del Sistema camerale marchigiano	3
▪ Contesto esterno	11
▪ Contesto interno	17
▪ Attività svolte in favore dell'economia locale	21
▪ La gestione economica, finanziaria e patrimoniale	25

BREVE PRESENTAZIONE DEL SISTEMA CAMERALE MARCHIGIANO

PRESENTAZIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO

Le Camere di commercio sono enti pubblici dotati di autonomia funzionale. Relativamente al territorio provinciale di competenza, supportano e promuovono, singolarmente o in forma associata attraverso le Unioni regionali, gli interessi generali delle imprese e delle economie locali, sulla base del principio costituzionale di sussidiarietà. A queste si aggiungono inoltre numerose altre funzioni delegate dallo Stato e dalle Regioni, nonché quelle derivanti da convenzioni internazionali.

I compiti e le funzioni delle Camere di commercio a favore delle imprese e dell'economia rientrano nelle seguenti aree di attività:

- semplificazione e registro delle imprese
- giustizia alternativa e regolazione del mercato
- promozione delle economie locali
- internazionalizzazione
- innovazione
- infrastrutture
- formazione e mercato del lavoro
- osservatori e analisi dei sistemi locali

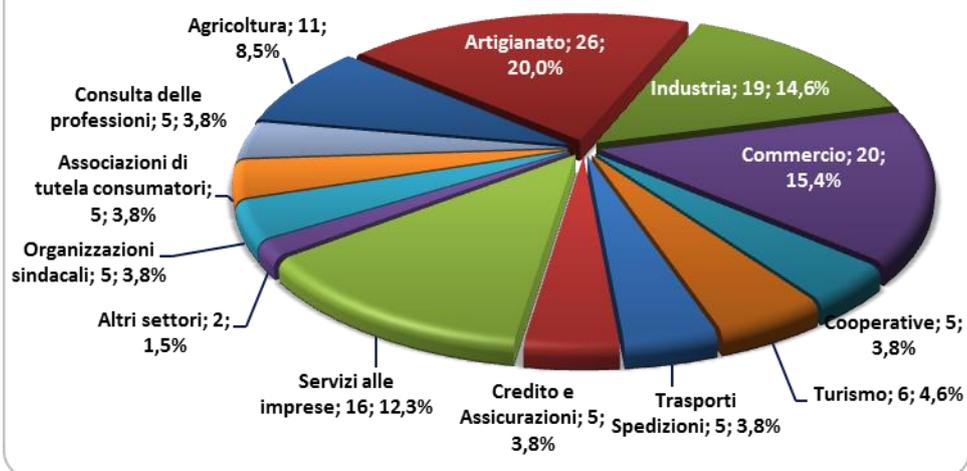
Il Sistema camerale marchigiano, composto da Camere di commercio, Aziende Speciali ed Unione regionale, opera come un soggetto moderno ed efficiente, dedicato a garantire la promozione e la tutela delle PMI del territorio e a sostenere la loro capacità di crescita e di sviluppo in un contesto economico sempre più globalizzato.

ORGANI

Composizione dei Consigli Camerali Camere di Commercio

Settore attività economica	Consiglio AN	Consiglio PU	Consiglio MC	Consiglio AP	Consiglio FM	TOT.
Agricoltura	2	2	3	2	2	11
Artigianato	4	5	6	4	7	26
Industria	5	5	4	3	2	19
Commercio	5	4	5	3	3	20
Cooperative	1	1	1	1	1	5
Turismo	1	2	1	1	1	6
Trasporti Spedizioni	1	1	1	1	1	5
Credito e Assicurazioni	1	1	1	1	1	5
Servizi alle imprese	4	4	3	3	2	16
Altri settori	1	-	-	1	-	2
Organizzazioni sindacali	1	1	1	1	1	5
Associazioni di tutela consumatori	1	1	1	1	1	5
Consulta delle professioni	1	1	1	1	1	5
TOTALE	28	28	28	23	23	130

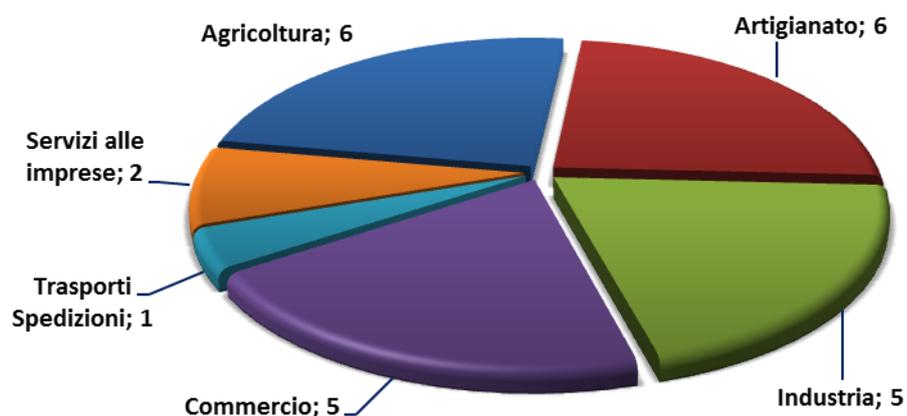
Numero dei Consiglieri e composizione % dei Settori rappresentati nei Consigli camerali delle Marche



Composizione del Consiglio di Unioncamere Marche

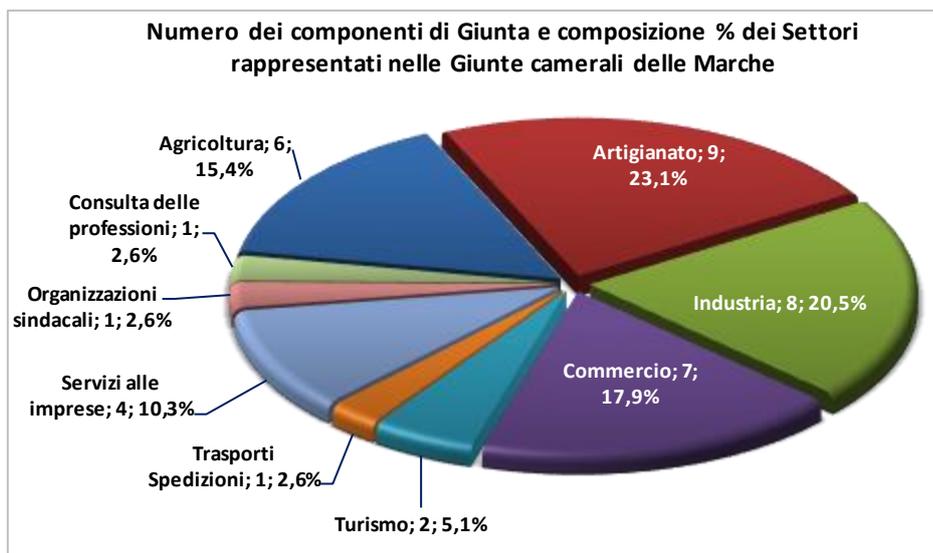
Settori attività economica	Rappresentanti CCIAA AN	Rappresentanti CCIAA PU	Rappresentanti CCIAA MC	Rappresentanti CCIAA AP	Rappresentanti CCIAA FM	TOT.
Agricoltura	1	2	1	1	1	6
Artigianato	1	1	1	2	1	6
Industria	1	-	1	1	2	5
Commercio	-	2	1	1	1	5
Cooperative	-	-	-	-	-	
Turismo	-	-	-	-	-	
Trasporti Spedizioni	1	-	-	-	-	1
Credito e Assicurazioni	-	-	-	-	-	
Servizi alle imprese	1	-	1	-	-	2
Altri settori	-	-	-	-	-	
Organizzazioni sindacali	-	-	-	-	-	
Associazioni di tutela consumatori	-	-	-	-	-	
Consulta delle professioni	-	-	-	-	-	
TOTALE	5	5	5	5	5	25

Composizione del Consiglio di Unioncamere Marche



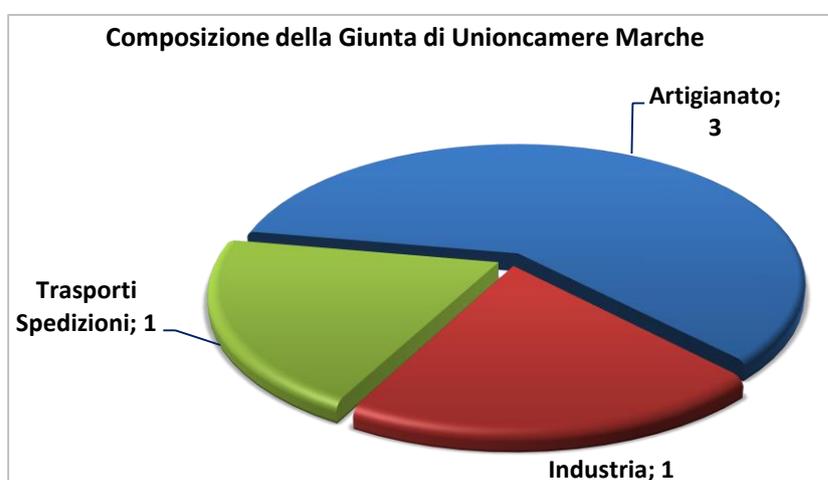
Composizione delle Giunte Camerali

Settore attività economica	Giunta AN	Giunta PU	Giunta MC	Giunta AP	Giunta FM	TOT.
Agricoltura	1	2	1	1	1	6
Artigianato	1	2	2	2	2	9
Industria	2	2	1	1	2	8
Commercio	2	2	1	1	1	7
Turismo	1	1	-	-	-	2
Trasporti Spedizioni	1	-	-	-	-	1
Credito e Assicurazioni	-	-	-	-	-	-
Servizi alle imprese	1	-	2	-	1	4
Altri settori	-	-	-	-	-	-
Organizzazioni sindacali	-	-	1	-	-	1
Associazioni di tutela consumatori	-	-	-	-	-	-
Consulta delle professioni	-	-	1	-	-	1
TOTALE	9	9	9	5	7	39



Composizione della Giunta di Unioncamere Marche

Settore attività economica	Rappresentanti CCIAA AN	Rappresentanti CCIAA PU	Rappresentanti CCIAA MC	Rappresentanti CCIAA AP	Rappresentanti CCIAA FM	TOT.
Agricoltura	-	-	-	-	-	-
Artigianato	-	1	1	1	-	3
Industria	-	-	-	-	1	1
Commercio	-	-	-	-	-	-
Turismo	-	-	-	-	-	-
Trasporti Spedizioni	1	-	-	-	-	1
Credito e Assicurazioni	-	-	-	-	-	-
Servizi alle imprese	-	-	-	-	-	-
Altri settori	-	-	-	-	-	-
Organizzazioni sindacali	-	-	-	-	-	-
Associazioni di tutela consumatori	-	-	-	-	-	-
Consulta delle professioni	-	-	-	-	-	-
TOTALE	1	1	1	1	1	5



▪ **SEDI E SPORTELLI DECENTRATI DELLE CAMERE DI COMMERCIO**

CCIAA	SEDI CENTRALI	SEDI TERRITORIALI
AN	Largo XXIV Maggio 1	Jesi Fabriano
PU	C.so XI Settembre, 116 Distaccata: C.so XI Settembre, 78	Fano Urbino
MC	Via Tommaso Lauri, 7 Operativa: Via Armaroli, 43	Civitanova
AP	Via L. Mercantini, 25	-
FM	C.so Cefalonia, 69	-

PERSONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO E AZIENDE SPECIALI

DIPENDENTI C.C.I.A.A. (Tabella personale dirigente e non dirigente)

Lo schema proposto si riferisce alla "mappa dei processi" predisposta da Unioncamere.

CCIAA	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)			SERVIZI DI SUPPORTO (B)			ANAGRAFE E SERVIZI REGOLAZIONE MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE DIP.
	Ciclo gestione performance	Rappresentanza affari generali e segreteria	Comunicazione	Risorse Umane	Approvig.to e gestione dei beni	Bilancio e finanza	Anagrafico certificativo	Regolazione e tutela mercato	Promozione e informazione economica alle imprese	
AN	1	9 ¹	1	4	10	7	18	12	15	77 ¹
PU	1	9 ²	-	3	3	3	18	19	3	59
MC	1	1,5		3	9	6,5 ³	17	7	9	54
AP	1	4 ⁴	1	2	7	3	6	5	2	31
FM	0,5	2,5	1,5	1	0,5	1	4,5	2	0,5	14 ⁵
Tot.	4,5	26	3,5	13	29,50	20,50	63,50	45	29,50	235

¹incluso il SG; nei 77 è compresa una unità in categoria D in aspettativa non retribuita dal 01/08/2015 e successivo comando c/o Comune di Fano dal 21/09/2015

²incluso il SG

³incluso il SG

⁴ incluso il SG

⁵ Il SG è il medesimo della Camera di Ascoli, tramite Convenzione

DIPENDENTI AZIENDE SPECIALI (Tabella personale dirigente e non dirigente)

DIPENDENTI	SERVIZI INTERNI	SERVIZI ESTERNI	TOT.
Marchet	4	6	10
Aspin2000/TRR*	1	4	5
Ex.it*	1	2	3
Piceno Promozione*	1	5	6
Fermo Promuove*	1	1	2
Totale	8	18	26

*Da considerare inoltre la figura del Direttore, che non rientra però tra il personale

▪ **PERSONALE DELL'UNIONCAMERE MARCHE**

DIPENDENTI UNIONCAMERE MARCHE (Tabella personale dirigente e non dirigente)

UR	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)				TOTALE DIPENDENTI
			<i>Studi e Statistica</i>	<i>Internazionalizzazione</i>	<i>Elenchi Imprese</i>	<i>Convenzioni</i>	
	<i>Affari generali e Promozione</i>	<i>Amministrazione</i>					
	2	1	1	2	2	1	
Totale	2	1	6				9

▪ **SEDE DELL'UNIONCAMERE MARCHE**

UR	SEDI CENTRALI	SEDI TERRITORIALI
Ancona	Largo XXIV Maggio 1	-

▪ **RIFORMA DEL SISTEMA CAMERALE MARCHIGIANO**

A seguito della pubblicazione della Legge 07/08/2015 n.124, contenente le deleghe al Governo in materia di riorganizzazione della Pubblica Amministrazione, è previsto il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio (art.10), con ridefinizione delle circoscrizioni territoriali tramite RIDUZIONE DEL NUMERO DELLE CAMERE DI COMMERCIO DALLE ATTUALI 105 A 60, mediante accorpamento di due o più Camere di Commercio e con possibilità di mantenere la singola Camera non accorpata sulla base di una soglia dimensionale minima di 75.000 imprese e unità locali, prevedendo inoltre l'istituzione di una Camera di Commercio in ogni provincia autonoma e città metropolitana e con possibilità di salvaguardare le "circoscrizioni territoriali di confine", tenendo conto delle specificità geo-economiche dei territori e della comprovata rispondenza a indicatori di efficienza e equilibrio economico.

La norma stabilisce che entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge il Governo è delegato ad adottare, nel rispetto della procedura e dei principi e criteri direttivi della delega, un decreto legislativo recante disposizioni applicative, integrative e correttive, anche a modifica della Legge 580/1993.

Il decreto legislativo di attuazione è stato caratterizzato da un iter complesso e fortemente dibattuto, in quanto il testo, più volte modificato, nell'ultima versione circolata prevedeva un FORTE RIDIMENSIONAMENTO DEL SISTEMA CAMERALE ITALIANO, in particolare per quanto riguarda il RUOLO e le FUNZIONI, anche con pesanti conseguenze sul personale.

Il testo è tuttora in fase di predisposizione ed è in corso un dialogo con la Presidenza del Consiglio ed i Ministeri competenti, propedeutico alla stesura di un testo che si auspica sia il punto di approdo di un confronto intenso e costruttivo, rispettoso del ruolo e delle potenzialità del sistema camerale.

Quanto ai tempi, le ultime notizie ne fanno slittare a luglio/agosto la pubblicazione e quindi l'efficacia (dopo l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri, il decreto andrà al parere delle Commissioni Parlamentari competenti, della Conferenza unificata Stato-Regioni e del Consiglio di Stato, prima di approdare nuovamente nel Consiglio dei Ministri per l'approvazione finale).

Il decreto legislativo (come previsto nell'ultima versione ancora non definitiva) dovrebbe rimettere comunque a **UNIONCAMERE NAZIONALE** la riduzione del numero delle Camere di Commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale, mediante appositi piani da predisporre e trasmettere al Ministero dello Sviluppo economico entro 180 giorni dall'entrata in vigore del decreto legislativo:

- **PIANO DI ACCORPAMENTO DELLE CAMERE DI COMMERCIO** entro il limite numerico di 60 a livello nazionale, in conformità ai criteri fissati nella legge delega;
- **PIANO COMPLESSIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SEDI** delle singole Camere di Commercio, con soppressione delle sedi secondarie e delle sedi distaccate non essenziali, con dismissione, mediante procedura ad evidenza pubblica, delle parti di patrimonio immobiliare non più ritenuto essenziale alle finalità istituzionali,
- **PIANO COMPLESSIVO DI RAZIONALIZZAZIONE E RIDUZIONE DELLE AZIENDE SPECIALI** mediante accorpamento di tutte le aziende che svolgono compiti simili;
- **PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI UFFICI CHE SVOLGONO FUNZIONI DI SUPPORTO E STRUMENTALI**, con eliminazione di quelli che evidenziano duplicazioni o sovrapposizioni di compiti, riduzione del contingente di personale adibito allo svolgimento di tali funzioni e conseguente rideterminazione delle dotazioni organiche.

Di notevole impatto per il sistema camerale rimane la **RIDUZIONE DEL DIRITTO ANNUALE** (disposto dall'art.28 del D.L. 90/2014, convertito nella Legge 114/2014 e confermato nel decreto legislativo) nella misura del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017, che priva gli enti camerali della maggior fonte di entrata e di risorse essenziali per svolgere i propri compiti istituzionali e di promozione, togliendo importanti risorse ai territori.

CONTESTO ESTERNO

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Il contesto economico sociale

1. Il sistema produttivo

Al 31 dicembre 2015 la consistenza delle imprese marchigiane si attesta a 173.573 unità, delle quali 152.365 risultano attive.

Le 9.605 iscrizioni e le 10.175 cessazioni verificatesi nel corso dell'anno, danno luogo a un saldo pari a -570 unità. Di conseguenza, il tasso di crescita si posiziona in terreno negativo (-0,33%), ma in misura meno pesante rispetto al 2014 (-0,69%).

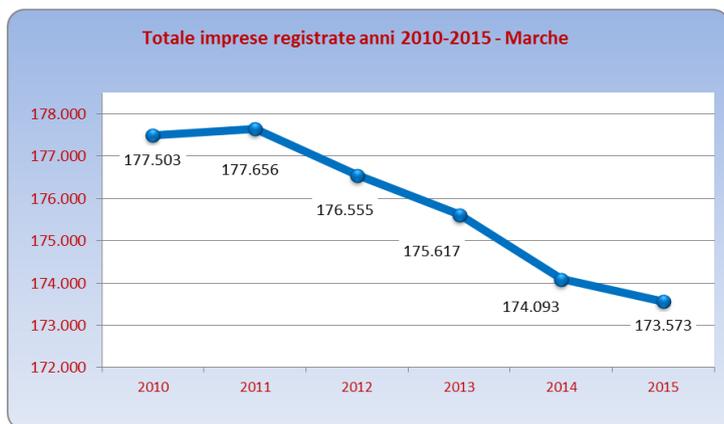
A livello nazionale, l'indicatore mostra, invece, significativi progressi (+0,75% nel 2015, a fronte della variazione del +0,51% del 2014).

Totale imprese registrate, attive, iscritte e cessate delle Marche per provincia - Anno 2015

Province	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo Iscritte- Cessate	Tasso di crescita
Ancona	46.712	41.020	2.653	2.773	-120	-0,26
Ascoli Piceno	24.657	20.990	1.396	1.379	17	0,07
Fermo	22.028	19.570	1.219	1.306	-87	-0,39
Macerata	38.920	34.874	2.216	2.422	-206	-0,53
Pesaro	41.256	35.911	2.121	2.295	-174	-0,42
Marche	173.573	152.365	9.605	10.175	-570	-0,33

Fonte: Movimprese

Nell'arco temporale 2010-2015 le imprese delle Marche mostrano un progressivo ridimensionamento riscontrabile nel numero delle imprese registrate, passando dalle 177.503 alle 173.573 unità.



Nelle Marche, sommando le 34.578 Unità Locali registrate alle 173.573 sedi di impresa, si ottiene un numero di unità produttive pari a 208.151.

Sedi e unità locali delle imprese delle Marche suddivise per provincia - Imprese registrate e attive al 31/12/2015

Tipo Localizzazione	ANCONA		ASCOLI PICENO		FERMO		MACERATA		PESARO E URBINO		MARCHE	
	Registrate	Attive	Registrate	Attive	Registrate	Attive	Registrate	Attive	Registrate	Attive	Registrate	Attive
Sede	46.712	41.020	24.657	20.990	22.028	19.570	38.920	34.874	41.256	35.911	173.573	152.365
U.L. con sede in PV	6.976	6.220	3.438	3.102	2.323	2.155	4.491	4.098	5.461	4.920	22.689	20.495
1.a U.L. con sede F.PV	2.430	2.396	1.552	1.476	1.120	1.088	2.039	2.006	1.718	1.626	8.859	8.592
Altre U.L. con sede F.PV	866	859	410	404	318	318	727	724	709	691	3.030	2.996
Totale	56.984	50.495	30.057	25.972	25.789	23.131	46.177	41.702	49.144	43.148	208.151	184.448

Alla fine del 2015, si conferma la crescita delle società di capitale (+1.247 unità) tra cui 210 start up innovative. A diminuire sono invece le imprese individuali (-1.310) e le società di persone (-595), mentre aumenta anche il numero delle cooperative.

Regione **Marche**

Imprese registrate per forma giuridica al 31/12/2015 e tassi di crescita 2010-2015

	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto	
		2015/2014	2015/2010
SOCIETA' DI CAPITALE	38.175	3,6	2,8
SOCIETA' DI PERSONE	33.109	-2,0	-1,4
IMPRESE INDIVIDUALI	98.296	-1,3	-1,3
COOPERATIVE	2.653	2,2	0,5
CONSORZI	475	-1,2	-0,7
ALTRE FORME	865	4,6	3,3
TOTALI	173.573	-0,3	-0,4

L'**imprenditoria giovanile** regionale comprende 14.362 unità con un peso dell'8,6% sul totale delle imprese. Risulta meno dinamico il movimento delle imprese under 35 delle Marche rispetto al Centro Italia, che presenta una quota pari al 9,3% e dell'Italia (con un 10,0% del totale).

Viceversa, le Marche contano un alto tasso di **imprenditorialità femminile**: le imprese guidate da donne risultano pari a 38.287 unità, corrispondenti al 23,0% del totale regionale, mentre nell'Italia centrale la quota è appena inferiore (22,7% del totale) e nel contesto nazionale si ferma al 21,7%.

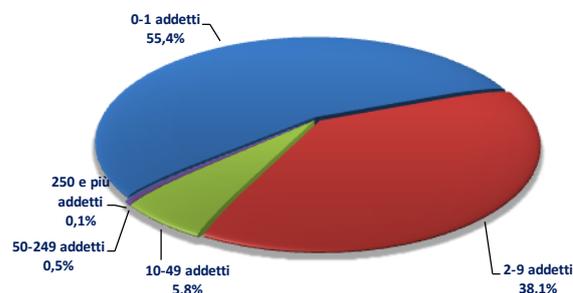
La consistenza di **imprese guidate da stranieri**, nella misura di 14.400 unità, rappresenta un tasso dell'8,7% del totale, un valore inferiore a quello registrato in Italia (9,2%) e soprattutto a quello del Centro Italia (11,2%).

Per quanto riguarda le **dimensioni di impresa**, la regione è caratterizzata da un elevato numero di di micro e piccole unità. Le micro imprese, appartenenti alla fascia dimensionale 0-9 dipendenti, costituiscono il 94,7% dell'universo imprenditoriale marchigiano.

Distribuzione delle imprese registrate nelle province delle Marche per classi di addetti.
Situazione al 31/12/2015

Classe di Addetti	ANCONA	ASCOLI PICENO	FERMO	MACERATA	PESARO E URBINO	MARCHE
0 addetti	9.013	4.513	3.921	7.481	7.704	32.632
1 addetto	20.962	11.022	9.755	17.912	18.292	77.943
2-5 addetti	11.839	6.839	6.091	9.990	10.895	45.654
6-9 addetti	2.247	1.128	1.080	1.749	2.031	8.235
10-19 addetti	1.629	773	769	1.133	1.494	5.798
20-49 addetti	745	288	330	490	608	2.461
50-99 addetti	169	62	58	108	155	552
100-249 addetti	75	25	17	45	55	217
250-499 addetti	19	3	5	10	10	47
più di 500 addetti	14	4	2	2	12	34
TOTALE	46.712	24.657	22.028	38.920	41.256	173.573

Fonte: Infocamere - Stockview



Nelle Marche, è tradizionalmente fondamentale l'apporto delle **imprese artigiane** al sistema produttivo, tanto che le 47.374 aziende artigiane registrate a fine 2015 rappresentano il 27,3% delle imprese registrate, a fronte di una quota del 22,5% del sistema Italia. Rispetto al 2014, quando il numero di imprese artigiane registrate erano 48.301, si registra un tasso di crescita negativo, pari al -1,96%.

Tra i vari comparti di attività, si assiste nel 2015 a una crescita delle imprese di alcuni settori del Terziario, tra cui i Servizi alle imprese (+2,2%) e il Turismo (+1,4%), mentre in deciso calo risulta il numero di imprese registrate nell'Agricoltura (-2,2%) e nelle Costruzioni (-1,8%). In flessione anche le Attività manifatturiere, dell'energia e minerarie (-0,6%).

Regione **Marche**

Imprese registrate per settore economico al 31/12/2015 e tasso di crescita anni 2014-2015

	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto
		2015/2014
Agricoltura e attività connesse	28.589	-2,2
Attività manifatturiere, energia, minerarie	24.040	-0,6
Costruzioni	23.386	-1,8
Commercio	40.302	-0,2
Turismo	11.249	1,4
Trasporti e Spedizioni	4.539	-1,0
Assicurazioni e Credito	3.252	0,9
Servizi alle imprese	19.856	2,2
Altri settori	10.918	1,8
Totale Imprese Classificate	166.131	-0,3
Totale Imprese Registrate	173.573	-0,3

Fonte: Infocamere

Nella seguente tavola, infine, si evidenzia il numero e la distribuzione percentuale delle imprese registrate appartenenti al solo comparto manifatturiero delle Marche, suddivise per provincia:

Distribuzione numero imprese registrate e peso % sul totale imprese delle province delle Marche al 31/12/2015

Attività svolta	Ancona		Ascoli Piceno		Fermo		Macerata		Pesaro e Urbino		Marche	
	Imprese registrate	%	Imprese registrate	%	Imprese registrate	%	Imprese registrate	%	Imprese registrate	%	Imprese registrate	%
Industrie alimentari	447	8,7	332	12,80	265	5,9	445	8,8	389	6,7	1.878	8,1
Industria delle bevande	38	0,7	30	1,16	8	0,2	18	0,4	13	0,2	107	0,5
Industrie tessili	108	2,1	91	3,51	42	0,9	98	1,9	168	2,9	507	2,2
Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	682	13,3	352	13,57	189	4,2	376	7,4	657	11,3	2.256	9,8
Fabbricazione di articoli in pelle e simili (comprese calzature)	139	2,7	184	7,09	2.803	62,5	1.471	29,1	74	1,3	4.671	20,2
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	284	5,5	152	5,86	110	2,5	304	6,0	417	7,2	1.267	5,5
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	64	1,2	22	0,85	52	1,2	64	1,3	39	0,7	241	1,0
Stampa e servizi connessi alla stampa	186	3,6	92	3,55	85	1,9	103	2,0	128	2,2	594	2,6
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	5	0,1	1	0,04	2	0,0	2	0,0	2	0,0	12	0,1
Fabbricazione di prodotti chimici	48	0,9	27	1,04	15	0,3	30	0,6	49	0,8	169	0,7
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	194	3,8	37	1,43	118	2,6	187	3,7	145	2,5	681	2,9
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	123	2,4	108	4,16	61	1,4	137	2,7	234	4,0	663	2,9
Metallurgia	33	0,6	11	0,42	12	0,3	34	0,7	22	0,4	112	0,5
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	946	18,4	382	14,73	291	6,5	586	11,6	904	15,5	3.109	13,5
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	137	2,7	57	2,20	32	0,7	74	1,5	91	1,6	391	1,7
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	228	4,4	62	2,39	44	1,0	109	2,2	134	2,3	577	2,5
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	237	4,6	149	5,74	102	2,3	177	3,5	271	4,7	936	4,1
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	38	0,7	21	0,81	3	0,1	12	0,2	19	0,3	93	0,4
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	112	2,2	23	0,89	10	0,2	35	0,7	249	4,3	429	1,9
Fabbricazione di mobili	270	5,2	100	3,86	31	0,7	279	5,5	1.238	21,3	1.918	8,3
Altre industrie manifatturiere	514	10,0	207	7,98	142	3,2	349	6,9	327	5,6	1.539	6,7
Riparazione, manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature - riparazione e manutenzione di prodotti in metallo, macchine e apparecchiature	311	6,0	154	5,94	68	1,5	171	3,4	250	4,3	954	4,1
Totali	5.144	100,00	2.594	100,00	4.485	100,0	5.061	100,00	5.820	100,00	23.104	100,00

Fonte: Movimprese - Stockview

Il commercio internazionale

2. L'andamento delle esportazioni marchigiane nel 2015

Il sistema produttivo marchigiano conosce, nel 2015, un lieve rallentamento del flusso delle **esportazioni**. I 12,210 miliardi di euro di export regionale rappresentano, infatti, un valore inferiore del -2,3%, rispetto all'anno precedente. La congiuntura assume una connotazione ancora più negativa nei confronti del sistema Italia, il cui indicatore si attesta ad un valore pari al +3,8%. Anche nel raffronto con l'Italia Centrale, che risulta in crescita del +4,0%, le Marche mostrano la loro debolezza sui mercati esteri.

Si registrano rilevanti differenze tra i vari andamenti provinciali, considerato che soltanto Pesaro registra un soddisfacente incremento delle esportazioni (+11,4% rispetto all'anno precedente), mentre per Fermo la situazione resta pressoché invariata (+0,1%).

Risultano negativi, invece, gli andamenti delle esportazioni di Ascoli Piceno (-7,9%) e di Ancona (-6,0%), mentre il calo si rivela meno accentuato per Macerata (-1,9%).

Le **importazioni** regionali, invece, conseguono un andamento di crescita con una variazione annua pari al +5,3%, a differenza dell'Italia nel suo complesso, che registra una diminuzione pari al -1,6%.

ESPORTAZIONI ED IMPORTAZIONI NELLE PROVINCE MARCHIGIANE ED IN ITALIA NEGLI ANNI 2014 E 2015 - Valori in euro

PROVINCE	ESPORTAZIONI			IMPORTAZIONI		
	2015	2014	Variazioni % 2015/2014	2015	2014	Variazioni % 2015/2014
Ancona	3.748.033.676	3.985.377.214	-6,0	2.986.299.262	3.277.681.296	-8,9
Ascoli Piceno	3.076.301.213	3.339.012.783	-7,9	2.267.847.685	1.806.969.458	25,5
Fermo	1.311.494.296	1.309.851.449	0,1	417.894.100	390.550.258	7,0
Macerata	1.687.536.091	1.719.376.119	-1,9	819.554.702	781.942.809	4,8
Pesaro	2.387.408.769	2.143.548.801	11,4	901.053.167	765.514.771	17,7
MARCHE	12.210.774.045	12.497.166.366	-2,3	7.392.648.916	7.022.658.592	5,3
Italia Centrale	69.107.846.453	66.434.116.819	4,0	60.899.857.037	56.303.713.976	8,2
Italia	413.881.348.775	398.870.413.894	3,8	355.114.517.699	361.002.213.272	-1,6

Fonte: Coeweb Istat

I principali prodotti esportati risultano quelli dei “prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici” con 2,196 miliardi di Euro di valore (-10,2%), seguiti dagli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” con 2,001 miliardi (-3,9%).

Inoltre, si distinguono i “macchinari e apparecchiature n.c.a.” con un valore di 1,838 miliardi di Euro (+6,4%) e le “apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche” con 1,266 miliardi di Euro (+4,0%).

Rilevanti sono gli incrementi registrati dai “mobili” con 0,528 miliardi di euro (+9,4%) e dai “prodotti della metallurgia” con 0,327 miliardi (+16,2%).

Interscambio commerciale in valore MARCHE -[MONDO] per Divisioni 'Ateco 2007'-I-IV trimestre 2015

(Principali prodotti esportati, classificati per valore decrescente - Valori in Euro, dati cumulati)

Divisioni	EXP2015	VAR. % 2015/2014	VAR. % 2015/2013
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	2.196.017.409	-10,2	24,8
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	2.001.157.254	-3,9	-5,5
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	1.838.261.512	6,4	8,7
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	1.265.761.138	4,0	1,1
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	872.225.187	7,0	6,4
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	539.124.095	-10,5	-1,9
CM31-Mobili	528.335.132	9,4	2,5
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	512.885.880	-0,5	1,4
CE20-Prodotti chimici	327.346.963	-2,5	-1,3
CH24-Prodotti della metallurgia	327.209.949	16,2	19,3
ALTRI PRODOTTI	1.802.449.526	-9,4	0,7
Totale	12.210.774.045	-2,3	5,2

Fonte: Coeweb Istat

I principali sbocchi dell’export marchigiano rimangono nell’ambito dei paesi dell’**Unione Europea**: i 7.664.896.774 euro di merce esportata nel 2015 rappresentano il 61,8% del totale export; tuttavia, si segnala una lieve diminuzione rispetto all’anno precedente (-1,7%).

L’andamento delle esportazioni nei **Paesi Europei non appartenenti all’UE** risulta, invece, in netto calo con una variazione tendenziale del -12,9% e con un valore complessivo pari a 1.408.367.166 euro.

Per le principali destinazioni extra-europee l’export marchigiano presenta risultati annui positivi: per quanto riguarda l’**America settentrionale** si realizza un incremento pari al +12,5% per un

valore di 816.501.320 euro; in **Asia orientale** i progressi appaiono meno evidenti, ma comunque degni di nota (+5,8%; 785.217.763 euro), così come in **Medio oriente** (+5,9%; 612.723.390 euro).

Per riguarda gli specifici **paesi di destinazione** dei prodotti marchigiani, prevalgono i flussi diretti verso il Belgio, costituiti essenzialmente dai “medicinali e preparati farmaceutici” per un valore di quasi 1,7 miliardi di euro; seguono Germania e Francia con valori superiori al miliardo di euro.

Paesi	export		var.% 2015/2014
	2015	2014	
Belgio	1.690.505.156	1.986.260.746	-14,9
Germania	1.266.588.044	1.286.971.681	-1,6
Francia	1.027.196.699	1.049.933.568	-2,2
Stati Uniti	732.090.689	616.898.752	18,7
Regno Unito	628.245.591	639.754.896	-1,8
Spagna	529.541.625	480.289.736	10,3
Polonia	446.056.376	434.639.241	2,6
Russia	420.579.582	600.665.881	-30,0
Svizzera	333.092.425	290.450.584	14,7
Romania	326.774.754	331.295.725	-1,4

Fonte: Coeweb Istat

Sul versante delle **importazioni**, si evidenzia un aumento delle entrate di merci dall’Unione Europea pari al +19,1% con un valore di 4.105.464.527 euro, mentre si verifica un netto calo del flusso dai **Paesi europei non UE** per una variazione pari al -47,3% e 508.057.591 euro di merce acquistata. Notevole è, invece, l’incremento della quantità di prodotti provenienti dall’**America centrale** (+66,4% per 233.778.948 euro).

CONTESTO INTERNO

▪ TREND DEL PERSONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO MARCHIGIANE

ANNO 2014

Personale	AN	PU	MC	AP	FM	TOT
In ruolo	80	61	56	32	14	243
TD, Contratti di formazione lavoro, somministrazione lavoro e comando	2	-	-	-	4	6
Co.co.co.	2	-	-	-	-	2
Totale	84	61	56	32	18	251

ANNO 2015

Personale	AN	PU	MC	AP	FM	TOT
In ruolo	77*	59	54	31	14	235
TD, Contratti di formazione lavoro, somministrazione lavoro e comando	1	-	-	-	5	6
Co.co.co.	2	-	-	-	-	2
Totale	80	59	54	31	19	243

*nei 77 è compresa una unità in categoria D in aspettativa non retribuita dal 01/08/2015 e successivo comando c/o Comune di Fano dal 21/09/2015

FIGURE DISABILI

FIGURE DISABILI	AN	PU	MC	AP	FM	TOT
Posti riservati	5*	4	2	1	2	14
Posti coperti	3*	3	2	4	2	14

*Si precisa che i due posti scoperti saranno temporaneamente coperti tramite contratti di somministrazione lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 34, comma 3, del Dlgs 81/2015, tenuto conto che la situazione potrebbe a breve modificarsi sia a seguito della realizzazione del processo di riforma del sistema camerale, sia a seguito della possibilità di aumentare l'orario di lavoro part time dell'unità disabile che attualmente svolge un part time al 50% dell'orario di lavoro a tempo pieno, qualora la stessa rientri in servizio dall'attuale periodo di assenza;

PENSIONAMENTI

PENSIONAMENTI	AN	PU	MC	AP	FM
2016	1	2*	4	2	-
2017	3			3	-
2018	3			1	-
Totale	7	2	4	6	-

*PREVISIONE POSSIBILI PENSIONAMENTI TRIENNIO 2016-2018

▪ TREND DEL PERSONALE DELL'UNIONCAMERE MARCHE
ANNO 2014

Personale	UR
In ruolo	10
TD, Contratti di formazione lavoro, somministrazione lavoro e comando	-
Co.co.co.	-
Totale	10

ANNO 2015

Personale	AN
In ruolo	9
TD, Contratti di formazione lavoro, somministrazione lavoro e comando	-
Co.co.co. (addetto stampa)	1
Totale	10

PENSIONAMENTI	UR
2016	2
2017	1*
2018	
Totale	3

*previsione possibile pensionamento

PARTECIPAZIONI DELLE CAMERE DI COMMERCIO

Società partecipate	AN	PU	MC	AP	FM	UR
Interporto Marche	4,39%	-	0,09%***	0,09%	-	0,09%
Aerdorica	4,18%	-	-	-	-	
Meccano	1,93%	-	-	-	-	
Colli Esini San Vicino	0,54%	-	-	-	-	
Quadrilatero Marche-Umbria	0,28%	-	0,50%	-	-	
Is.na.r.t.	0,25%	-	0,19%	0,10%	0,09%	0,19%
Marina Dorica	1,00%	-	-	-	-	
Infocamere	0,21%	0,14%	0,05%	0,21%	0,19%	
Ecocerved	0,18%	-	-	-	-	
Tecnoholding	0,16%	0,10%	0,07%	-0,34%	-	
I.C.Outsourcing	0,12%	0,08%	0,03%	0,13%	0,28%	
Tecnoservice Camere Scarl	0,07%	-	0,07%***	-	0,12%	
Soc. Aeroportuale Fanum Fortunae Scarl	-	41,21%	-	-	-	
Consorzio del Mobile Scpa – Cosmob Scpa	-	9,63%	-	-	-	
SIL Appennino Centrale Scarl	-	2,16%	-	-	-	
Uniontrasporti Soc. Cons. arl	-	-	-	0,13%	-	0,06%
Istituto per la cultura di impresa	-	-	-	16,67%	-	
Task Srl	-	-	5,62%***	-	-	
TecnoMarche	-	-	6,26%***	-	-	
Osservatorio Geofisico Sperimentale Scarl	-	-	20%***	-	-	
Sibilla Scarl	-	-	11,23%	-	-	
Agroqualità	0,44%*	-	0,48%	0,37%	0,33%	0,11%
BMTI	0,05%*	-	0,02%***	0,03%	0,01%	
Centro Agroalimentare Piceno				2,24%	2%	
SI Camera SRL					0,10%	
Job Camere SRL		0,09%**	0,03%***			
Retecamere SCARL		0,02%**	0,09%***	0,19%		
Fiere delle Marche		100%**				
Asteria SCPA in liquidazione (dichiarata fallita il 03/10/2013)				1,02%		
Tecnoborsa Soc.Cons.P.A.				1,27%		
Piceno Sviluppo Soc.Cons.a R.L.				7,63%		
Centro Italiano di analisi sensoriale in liquidazione			33%***			
Fondazioni						
Fondazione Patrimonio Fiere	-	100%	-	-	-	

* asta pubblica per la cessione delle quote di partecipazione detenute dalla CCIAA AN andata deserta.

Tra le partecipazioni della CCIAA An figurano anche le società di sistema Job Camere srl e Retecamere Scrl, entrambe in liquidazione.

**Fiere delle Marche (in liquidazione dal 07/11/2012) – Rete Camere (in liquidazione dal 04/09/2013) – Job Camere (in liquidazione dal 28/07/2015).

***Recesso deliberato con provvedimento di Giunta n. 179/2014

PARTECIPAZIONI DELL'UNIONCAMERE MARCHE

Società partecipate	AN
Interporto Marche	0,09%
Agroqualità	0,11%
Is.na.r.t.	0,19%
Uniontrasporti Soc. Cons. arl	0,06%

▪ PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL 2015 CON RIFERIMENTO AGLI AMBITI PREVISTI DA "OSSERVATORIO CAMERALE" - UNIONCAMERE MARCHE

Attività previste dall'Osservatorio Camerale	UNIOCAMERE MARCHE
Rapporti con Regione e Funzioni associate	Rappresentanza istituzionale presso l'Ente regione Coordinamento attività camerale Promozione/Assistenza alle imprese
Internazionalizzazione	Attività svolte: n. 5
Statistica, studi, ricerche e documentazione	n. pubblicazioni 7 Accordo di collaborazione con Università: n.1 Visite web: 12.155
Convenzioni	n. 1 (Convenzione Servizio Paghe regionale)
Accordi e programmi	n. 1 (Accordo Servizio Elenchi Imprese)
Servizi per i settori del Turismo e dei Beni Culturali	Progetto "Marchio di qualità - Ospitalità Italiana" per la certificazione delle strutture ricettive
Strumenti di giustizia alternativa e Regolazione del mercato + Legalità	Iniziative in collaborazione con l'Associazione Libera a seguito della sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa
Green economy, Energia ed efficientamento energetico, Responsabilità d'impresa (CSR)	Progetto europeo sull'efficientamento energetico (STEEEP)
Programmazione europea	Attività di formazione sulla programmazione europea 2014/2020 al personale camerale e workshop informativi per le PMI della regione
Comunicazione	Rassegna stampa regionale Comunicato stampa Conferenze stampa Servizi TV Canali video su You Tube

ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'ECONOMIA LOCALE

▪ PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL 2015 CON RIFERIMENTO AGLI AMBITI PREVISTI DA "OSSERVATORIO CAMERALE" – CAMERE DI COMMERCIO

Attività previste dall'Osservatorio Camerale	AN	PU	MC	AP	FM
Servizi anagrafico-certificativi	n. totale di atti/documenti elaborati/rilasciati allo sportello del RI: 9.495 n. dispositivi di firma digitale (primo rilascio e rinnovi): 5.466	n. totale di atti/documenti elaborati/rilasciati allo sportello del RI: 5.419 n. dispositivi di firma digitale (primo rilascio e rinnovi): 4.393	n. totale di atti/documenti elaborati/rilasciati allo sportello del RI: 4.236 n. dispositivi di firma digitale (primo rilascio e rinnovi): 3.305	n. totale di atti/documenti elaborati/rilasciati allo sportello del RI: 3.034 n. dispositivi di firma digitale (primo rilascio e rinnovi): 1.559	n. totale di atti/documenti elaborati/rilasciati allo sportello del RI: 2.448 n. dispositivi di firma digitale (primo rilascio e rinnovi): 1.444
Internazionalizzazione	<p>ATTIVITÀ DI ASSISTENZA</p> Partecipazione a fiere ed eventi all'estero: n.11 Organizzazione di missioni commerciali con operatori all'estero: n.5 Ricevimento di operatori esteri in Italia n. iniziative: 6 Formazione (workshop formativi degli operatori, seminari, country presentation, tavole rotonde, ect.) n. iniziative: 2 Attività formative per le imprese del territorio n. iniziative: 5 n. imprese partecipanti: 239 Certificati e pratiche per il commercio estero n. certificati d'origine: 8100 visti su fatture: n. 4445	<p>ATTIVITÀ DI ASSISTENZA</p> Partecipazione a fiere ed eventi all'estero: n.16 Ricevimento di operatori esteri in Italia: n. 6 Iniziative in collaborazione con Camere estere: n.2 Certificati e pratiche per il commercio estero n. certificati d'origine: 5407 visti su fatture: n. 4156	<p>ATTIVITÀ DI ASSISTENZA</p> Partecipazione a fiere ed eventi all'estero: n. 23 Certificati e pratiche per il commercio estero n. certificati d'origine: 6001 visti su fatture: n.3245	<p>ATTIVITÀ DI ASSISTENZA</p> Partecipazione a fiere ed eventi all'estero: n.16 Ricevimento di operatori esteri in Italia: n. 6 Iniziative in collaborazione con altre Camere: n.2 Certificati e pratiche per il commercio estero n. certificati d'origine: 2243 visti su fatture: n.687	<p>ATTIVITÀ DI ASSISTENZA</p> Partecipazione a fiere ed eventi all'estero: n. 18 Ricevimento di operatori esteri in Italia: n. 2 Certificati e pratiche per il commercio estero n. certificati d'origine: 6610 visti su fatture: n.1985

Formazione, Orientamento, Alternanza, Università e Lavoro	<p>Formazione, tirocini e servizi di accompagnamento per l'inserimento lavorativo: n. totale di corsi/seminari formativi organizzati: 29</p> <p>Alternanza scuola lavoro: n. complessivo di studenti partecipanti: 89</p> <p>Formazione continua di lavoratori occupati: n. di corsi realizzati: 19 n. complessivo di lavoratori partecipanti: 871</p> <p>Stage e percorsi di alternanza all'estero per promuovere la mobilità transnazionale e la cultura dell'internazionalizzazione: n. studenti universitari coinvolti: 95</p>	<p>Formazione, tirocini e servizi di accompagnamento per l'inserimento lavorativo: n. totale di corsi/seminari formativi organizzati: 45</p> <p>Attività alternanza scuola lavoro: n. 5</p> <p>Ore di formazione dedicate alle imprese: 9</p>	<p>n. studenti coinvolti: 9705</p>	<p>Accordo di collaborazione con Università: n.1</p>	<p>Alternanza scuola lavoro: n. attività: n.10</p> <p>Iniziative in collaborazione con Università: n.5</p> <p>Ore di formazione dedicate alle imprese: 10</p>
Qualificazione e promozione delle filiere	<p>Iniziative di promozione di produzioni locali: n. iniziative: 7</p>	<p>Iniziative di promozione di produzioni locali: n. iniziative: 6</p>	<p>Civita enoteca maceratese: n. aziende coinvolte 52</p>	<p>n. filiere: 3</p>	<p>Iniziative di promozione di produzioni locali n. iniziative: 6</p>
Finanza e accesso al credito per le PMI	<p>Contributo camerale ai Confidi: € 230.000 Contributo camerale al Fondo Regionale di Garanzia: € 150.000</p>	<p>Attività svolta in tema di finanza e crediti</p>	<p>Attività non svolta</p>	<p>n. beneficiari attività di sostegno al microcredito: 30</p>	<p>Attività svolta in tema di sostegno ai confidi e al microcredito</p>
Innovazione, trasferimento tecnologico e proprietà industriale	<p>Ufficio Marchi e Brevetti n. domande: 732</p> <p>Informazione e assistenza alle imprese su finanziamenti per ricerca e innovazione: n. iniziative: 3 n. imprese partecipanti: 264</p> <p>Informazione e assistenza alle imprese sulle agevolazioni disponibili per brevetti, marchi e disegni: n. iniziative: 1 N. imprese partecipanti: 51</p>	<p>Ufficio Marchi e Brevetti n. attestati concessi: 3 n. domande: 208</p>	<p>Ufficio Marchi e Brevetti: n. attestati concessi 422</p>	<p>Ufficio Marchi e Brevetti: n. domande: 259 n. attestati concessi: 5 seminari realizzati: n. 4 audit tecnologici imprese: n. 24 assistenza tecnica imprese: n.6</p>	<p>Ufficio Marchi e Brevetti n. domande: 50 n. attestati concessi: 44</p>

Ambiente	<p>Segreteria regionale Albo Gestori Ambientali</p> <p>Certificazione ISO per l'Area Anagrafe Economica e Registrazione EMAS per l'Ente</p>	Attività non svolta	Certificazione ISO ed EMAS per l'Ente	<p>Istanze MUD ricevute: n. 1.328</p> <p>Chiavette SISTRI distribuite: n. 18</p> <p>Seminari: n. 1</p>	Attività non svolta
Servizi per l'imprenditorialità	<p>Servizio e attività di supporto per lo sviluppo di nuove imprese</p> <p>Attività divulgativa-informativa n. iniziative: 2 n. partecipanti: 70</p> <p>Attività formativa n. utenti: 65</p> <p>Servizi di supporto, assistenza, tutoraggio e accompagnamento n. utenti assistiti: 99</p> <p>Premio Imprenditoria femminile "Impronta d'impresa"</p>	Progetto promozione nuove imprese: "Valore Donna International"	Network donne d'impresa	<p>Convegni: n.1</p> <p>Informazioni specialistiche: n. 123</p>	<p>Servizio e attività di supporto per lo sviluppo di nuove imprese</p> <p>Attività divulgativa-informativa n. iniziative: 5 n. partecipanti: 25</p> <p>Attività formativa n. utenti: 31</p> <p>Servizi di supporto, assistenza, tutoraggio e accompagnamento n. utenti assistiti: 21</p>
Sviluppo locale, Promozione del territorio, Attività per il settore del Commercio e dei servizi	<p>Attività per la qualificazione delle imprese turistiche del territorio</p> <p>Progetto "Welcome to Ancona"</p>	<p>Reti d'impresa: n. imprese 40</p> <p>Iniziativa per il territorio: n. 40</p> <p>n. imprenditori coinvolti: n.200</p>	Osservatorio attività produttive	<p>Numero imprenditori coinvolti: n.100</p> <p>Workshop: n.13</p> <p>Seminari: n.11</p>	<p>Reti d'impresa: n. imprese 25</p> <p>Iniziativa sostegno commercio elettronico: n.26</p>
Servizi per i settori del Turismo e dei Beni Culturali	<p>Certificazione Marchio Qualità: n. strutture verificate: 183 n. strutture che hanno conseguito il marchio/certificato di qualità: 173</p> <p>Iniziativa per la valorizzazione del territorio e della cultura: 13</p> <p>Premio E Capital Adriatic Start up School</p>	<p>Certificazione Marchio Qualità: n. strutture verificate: 50 n. strutture che hanno conseguito il marchio/certificato di qualità: 47</p>	Certificazione Marchio Qualità: n. strutture verificate: 113	<p>Certificazione Marchio Qualità: Qualificazioni Alberghi: n.21 Qualificazioni Ristoranti: n.12 Iniziativa culturali sostenute: n.21</p>	<p>Certificazione Marchio Qualità: n. strutture verificate: 71 n. strutture che hanno conseguito il marchio/certificato di qualità: 68</p> <p>Iniziativa per la valorizzazione del territorio e della cultura: 28</p>

Statistica, studi, ricerche e documentazione	n. Ricerche e pubblicazioni: 5	n. Ricerche e pubblicazioni: 5	n. ricerche e pubblicazioni: 6	Osservatori economici realizzati: n.91	n. richieste informazioni statistiche: 22
Strumenti di giustizia alternativa e Regolazione del mercato + Legalità	n. arbitrati amministrati: 12 n. mediazioni/conciliazioni amministrative: 328* n. contratti tipo: 2 seminari sull'arbitrato: 2 n. visite metrologiche effettuate: 1.345 n. verbali di accertamento istruiti dall'Ufficio Metrico: 318 *270 pervenute nel 2015 e 58 pervenute nel 2014 e concluse nel 2015	Attività svolta in Convenzione con Camera arbitrale CCIAA AN Corsi di formazione: n.30 partecipanti	Utenti metrici: n. 5071	Arbitrati: n.1 Conciliazioni: n.24 Visite metrologiche: n.478 Verbali di accertamento ricevuti (ex L.689/81): n.212 Verbali istruiti: n.300 Ordinanze emesse: n.300 Prodotti verificati: n.160 Istanze cancellazioni protesti evase: n.681 Seminari legalità: n.1 Incontri legalità: n.2	Arbitrati: n.1 Utenti metrici: n.3005 Visite metrologiche: n.803 Verbali di accertamento ricevuti (ex L.689/81): n.95 Verbali istruiti: n.95 Ordinanze emesse: n.91 Istanze cancellazioni protesti evase: n.38
Green economy, Energia ed efficientamento energetico, Responsabilità d'impresa (CSR)	N. imprese partecipanti ai seminari in tema di energia/efficientamento energetico: 108	Attività svolta in materia di ricontrattazione delle forniture energetiche	Attività non svolta	Attività non svolta	Attività non svolta
Programmazione europea	Progetti europei: n.2	Partecipazione alla governance regionale programmazione 2014/2020 fondi strutturali	Progetto europeo finanziato: ERASMUS +	Progetti europei: n.2	Attività non svolta
Comunicazione	Newsletter Servizi audiovisivi Canale video su YouTube Pagine Facebook Camera e Marchet	Newsletter Servizi audiovisivi Guida ai servizi Comunicati stampa Conferenze stampa	Destinatari newsletter: n.3462	Attività non svolta	Newsletter

LA GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE

▪ CAMERE DI COMMERCIO

CONTO ECONOMICO (art. 21, D.P.R. n. 254/2005)	ANCONA	PESARO URBINO	MACERATA	ASCOLI PICENO	FERMO
GESTIONE CORRENTE					
A) PROVENTI CORRENTI					
1) Diritto Annuale	€ 5.860.347,79	€ 4.985.536,90	€ 5.355.589,00	€ 2.968.900,89	€ 2.510.507,00
2) Diritti di Segreteria	€ 2.001.078,47	€ 1.708.150,74	€ 1.338.549,00	€ 945.437,88	€ 704.726,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 569.991,66	€ 132.773,84	€ 686.827,00	€ 427.321,49	€ 442.794,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	€ 219.429,51	€ 144.607,40	€ 90.303,00	€ 31.308,77	€ 53.813,00
5) Variazione delle rimanenze	-€ 1.381,19	€ 760,00	-€ 11.311,00	-€ 9.840,14	€ 2.494,00
Totale proventi correnti A	€ 8.649.466,24	€ 6.971.828,88	€ 7.459.957,00	€ 4.363.128,89	€ 3.714.333,00
B) ONERI CORRENTI					
6) Personale	-€ 3.187.830,49	-€ 2.399.381,64	-€ 2.472.196,00	-€ 1.350.436,96	-€ 746.113,00
7) Funzionamento	-€ 2.080.842,52	-€ 1.665.156,74	-€ 1.540.741,00	-€ 1.222.639,10	-€ 1.149.242,00
8) Interventi economici	-€ 2.060.568,73	-€ 1.680.186,38	-€ 2.342.853,00	-€ 946.484,49	-€ 1.508.677,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	-€ 1.580.346,01	-€ 1.287.793,52	-€ 1.511.230,00	-€ 1.025.979,77	-€ 801.127,00
Totale Oneri Correnti B	-€ 8.909.587,75	-€ 7.032.518,28	-€ 7.867.019,00	-€ 4.545.540,32	-€ 4.205.160,00
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B-C)	-€ 260.121,51	-€ 60.689,40	-€ 407.062,00	-€ 182.411,43	-€ 490.827,00
D) GESTIONE FINANZIARIA					
10) Proventi finanziari	€ 27.183,77	€ 25.519,87	€ 88.264,00	€ 54.889,36	€ 20.250,00
11) Oneri finanziari	-€ 993,71	-€ 4.994,39	€ 0,00	-€ 1.380,80	€ 0,00
Risultato gestione finanziaria	€ 26.190,06	€ 20.525,48	€ 88.264,00	€ 53.508,56	€ 20.250,00
E) GESTIONE STRAORDINARIA					
12) Proventi straordinari	€ 322.404,83	€ 476.877,41	€ 688.097,00	€ 237.920,94	€ 97.999,00
13) Oneri straordinari	-€ 23.395,44	-€ 30.803,30	-€ 261.510,00	-€ 153.265,19	-€ 22.628,00
Risultato gestione straordinaria	€ 299.009,39	€ 446.074,11	€ 426.587,00	€ 84.655,75	€ 75.371,00
F) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
14) Rivalutazione attivo patrimoniale	€ 0,00	€ 1.831,13	€ 0,00	€ 4.279,66	€ 0,00
15) Svalutazione attivo patrimoniale	€ 0,00	-€ 379.565,32	-€ 37.704,00	-€ 4.303,26	€ 0,00
Differenze rettifiche attività finanziarie	€ 0,00	-€ 377.752,19	-€ 37.704,00	-€ 23,60	€ 0,00
Disavanzo/Avanzo economico d'esercizio A-B-C-D	€ 65.077,94	€ 28.158,00	€ 70.085,00	-€ 44.270,72	-€ 395.205,00

STATO PATRIMONIALE	ANCONA	PESARO URBINO	MACERATA	ASCOLI PICENO	FERMO
<i>(art.22 c.1, D.P.R. 254/05)</i>					
ATTIVO					
A) IMMOBILIZZAZIONI					
a) Immateriali	€ 5.546,90	€ 0,00	€ 38.976,00	€ 8.494,13	€ 207.625,00
b) Materiali	€ 2.257.638,47	€ 2.702.977,08	€ 5.435.975,00	€ 3.465.076,01	€ 362.721,00
c) Finanziarie	€ 2.250.482,78	€ 9.409.483,43	€ 2.211.845,00	€ 5.549.375,61	€ 342.486,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	€ 4.513.668,15	€ 12.112.460,51	€ 7.686.796,00	€ 9.022.945,75	€ 912.831,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE					
d) Rimanenze	€ 29.197,68	€ 19.642,66	€ 27.091,00	€ 26.521,50	€ 21.962,00
e) Crediti di funzionamento	€ 5.930.133,02	€ 1.969.022,12	€ 1.873.204,00	€ 1.850.297,06	€ 1.290.920,00
f) Disponibilità liquide	€ 7.236.451,83	€ 3.564.576,38	€ 5.969.719,00	€ 8.842.550,12	€ 6.433.473,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	€ 13.195.782,53	€ 5.553.241,16	€ 7.870.014,00	€ 10.719.368,68	€ 7.746.355,00
C) RATEI E RISCONTI	€ 0,00	€ 2.571,54	€ 0,00	€ 877,48	€ 41.492,00
TOTALE ATTIVO (A + B + C)	€ 17.709.450,68	€ 17.668.273,21	€ 15.556.810,00	€ 19.743.191,91	€ 8.700.677,00
D) CONTI D'ORDINE	€ 832.252,28	€ 129.182,41	€ 0,00	€ 9.745,04	€ 0,00
TOTALE GENERALE	€ 18.541.702,96	€ 17.797.456,62	€ 15.556.810,00	€ 19.752.936,95	€ 8.700.677,00
PASSIVITA'					
A) PATRIMONIO NETTO	€ 11.557.553,65	€ 10.659.260,21	€ 8.087.624,00	€ 15.485.434,27	€ 6.385.017,00
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO	€ 0,00	€ 2.355.740,88	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 3.804.064,02	€ 3.102.521,26	€ 3.187.585,00	€ 2.105.784,19	€ 513.711,00
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	€ 1.881.076,92	€ 1.550.532,64	€ 1.593.301,00	€ 1.824.791,55	€ 1.526.931,00
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 404.713,06	€ 218,22	€ 1.169.714,00	€ 327.181,90	€ 275.019,00
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 62.043,03	0,00	€ 1.518.586,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PASSIVO (A+B + C+ D + E + F)	€ 17.709.450,68	€ 17.668.274,21	€ 15.556.810,00	€ 19.743.191,91	€ 8.700.677,00
G) CONTI D'ORDINE	€ 832.252,28	€ 129.182,41	€ 0,00	€ 9.745,04	€ 0,00
TOTALE GENERALE	€ 18.541.702,96	€ 17.797.456,62	€ 15.556.810,00	€ 19.752.936,95	€ 8.700.677,00

CONTO ECONOMICO (art. 21, D.P.R. n. 254/2005)	UNIONCAMERE MARCHE
GESTIONE CORRENTE	
A) PROVENTI CORRENTI	
1) Diritto Annuale	
2) Diritti di Segreteria	
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 957.308,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	
5) Variazione delle rimanenze	
Totale proventi correnti A	€ 957.308,00
B) ONERI CORRENTI	
6) Personale	€ 405.104,00
7) Funzionamento	€ 213.496,00
8) Interventi economici	€ 329.129,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.122,00
Totale Oneri Correnti B	€ 948.852,00
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B-C)	€ 8.456,00
D) GESTIONE FINANZIARIA	
10) Proventi finanziari	€ 8.140,0
11) Oneri finanziari	-€ 3,00
Risultato gestione finanziaria	€ 8.137,00
E) GESTIONE STRAORDINARIA	
12) Proventi straordinari	€ 6.644,00
13) Oneri straordinari	-€ 5.538,00
Risultato gestione straordinaria	€ 1.106,00
F) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
14) Rivalutazione attivo patrimoniale	-
15) Svalutazione attivo patrimoniale	-
Differenze rettifiche attività finanziarie	-
Disavanzo/Avanzo economico d'esercizio A-B-C-D	€ 17.699,00

STATO PATRIMONIALE	UNIONCAMERE MARCHE
<i>(art.22 c.1, D.P.R. 254/05)</i>	
ATTIVO	
A) IMMOBILIZZAZIONI	
a) Immateriali	-
b) Materiali	€ 2.071,00
c) Finanziarie	€ 113.363,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	€ 115.434,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE	
d) Rimanenze	-
d) Crediti di funzionamento	€ 292.560,00
e) Disponibilità liquide	€ 571.479,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	€ 864.039,00
C) RATEI E RISCONTI	-
TOTALE ATTIVO (A + B + C)	€ 979.473,00
D) CONTI D'ORDINE	
TOTALE GENERALE	€ 979.473,00
PASSIVITA'	
A) PATRIMONIO NETTO	€ 417.298,00
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 277.377,00
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	€ 252.685,00
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 31.850,00
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 263,00
TOTALE PASSIVO (B + C+ D + E + F)	€ 979.473,00
G) CONTI D'ORDINE	-
TOTALE GENERALE	€ 979.473,00

SELEZIONE DI INDICATORI DI STRUTTURA ED ECONOMICO-PATRIMONIALI DEL SISTEMA
INFORMATIVO PARETO

Al fine di rendicontare la capacità di monitorare e tenere sotto controllo una serie di variabili sia di tipo strutturale che economico-patrimoniale, sono stati inseriti di seguito alcuni indicatori del Sistema Informativo Pareto, individuando i più adeguati a rappresentare tali aspetti.

INDICATORI	Anni	ANCONA	PESARO URBINO	MACERATA	ASCOLI PICENO	FERMO
Equilibrio economico gestione corrente	2014	98%	98,24%	104,63%	95%	100,75%
	2015	103%	100,87%	105,46%	104%	113,21%
Incidenza costi strutturali	2014	69%	68,87%	62,94%	72%	67,35%
	2015	79%	76,77%	74,05%	82%	72,60%
Solidità finanziaria	2014	61%	57,32%	51,46%	77,40%	70,97%
	2015	62%	59,89%	51,53%	78,40%	73,39%
Cash flow	2014	1,4%	4,29%	8,36%	-1,8%	-19,39%
	2015	44%	4,31%	-1,03%	2,8%	16,32%
Capacità di generare proventi	2014	6,7%	1,69%	8,63%	10,55%	10,16%
	2015	9,1%	3,99%	10,27%	10,29	13,44%
Efficienza operativa	2014	58	49,56	66,14	55,10	45,10
	2015	54	45,81	24,72	44,96	39,40
Equilibrio economico gestione complessiva	2014	0,8%	4,84%	0,56%	9,05%	3,44%
	2015	0,8%	0,4%	0,9%	-1,02%	-10,64%
Interventi economici per impresa attiva	2014	84	65,07	124,33	55,75	87,46
	2015	50	46,79	67,18	38,38	77,09

▪ **INDICATORI GESTIONALI**

TABELLA 1 - INDICATORI GESTIONALI - ANNO 2015

DATI/ENTI ANNO 2015	Imprese / Unità di personale (Imprese per dipendente)	Spese di funzionamento / Imprese (Costo per impresa)
CCIAA AN	$41.020/90 = 455,77$	$€ 2.150.623,52/41.020 = € 52,43$
CCIAA AP	$24.657/37 = 666,41 \text{ i.u.}$	$€ 1.262.816,61/24.657 = € 51,21$
CCIAA FM	$19.570/21 = 931,90$	$€ 1.217.723,44/19.570 = € 62,22$
CCIAA MC	$34.874/57=611,82$	$€ 1.671.099,62/34.874 = € 47,92$
CCIAA PU	$35.911/64 = 561,10 \text{ i.u.}$	$€ 1.738.866,75/35.911 = € 48,42$

▪ **SEGNALAZIONE DI ASPETTI GESTIONALI SALIENTI**

Il 2015 è il primo anno in cui gli enti camerali si sono trovati a gestire le proprie attività e funzioni con la drastica riduzione del diritto annuale (-35% ai sensi della Legge 114/2014) che costituisce la principale fonte di entrata per le Camere di Commercio. La riduzione del diritto annuale ha determinato la necessità di operare consistenti riduzioni degli oneri correnti. Gli Interventi economici rappresentano la posta contabile su cui ha avuto le maggiori ripercussioni la riduzione del diritto annuale.

In applicazione della Legge 190/2014, gli enti camerali hanno disposto nel 2015 la razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie. A tale fine gli enti hanno approvato e attuato il Piano di razionalizzazione.

CAMERA DI COMMERCIO DI ANCONA

- Il 2015 ha rappresentato il primo anno di mandato dei nuovi organi camerali della Camera di Commercio di Ancona che si sono insediati nel marzo 2015. I nuovi organi hanno formulato i propri indirizzi strategici nel Programma Pluriennale 2015-2019 sulla cui base sono stati ridefiniti i documenti programmatici dell'Ente.
- Dalla gestione economica 2015 emerge un avanzo economico di esercizio pari a € 65.077,94 (il quinto consecutivo dal 2011). Tale risultato è stato determinato dalla riduzione del 71% del disavanzo previsto nella gestione corrente oltre che dai risultati positivi delle altre due gestioni (+ € 26.190,06 nella gestione finanziaria e in particolare + € 299.009,39 nella gestione straordinaria). Il risultato della gestione corrente, che rappresenta l'attività caratteristica della Camera di Commercio, è determinato dall'incremento dei proventi correnti (+ 1,7% rispetto alla previsione aggiornata 2015 con maggiori risorse generate per € 144.273) e dalla contemporanea riduzione degli oneri correnti del 5,3% con minore consumo di risorse per € 502.694. Analizzando poi la gestione finanziaria (risultato positivo di € 26.190,06), il saldo è in linea con il valore della previsione aggiornata 2015 mentre per quanto riguarda, infine, la gestione straordinaria, tra i proventi (€ 322.404,83) e gli oneri (€ 23.395,44), si registra un risultato ampiamente positivo di € 299.009,39 per effetto di sopravvenienze attive di varia natura, in netta prevalenza derivanti da crediti per diritto annuale, sanzioni ed interessi degli anni 2009-2010-2011-2012-2013-2014.

CAMERA DI COMMERCIO DI PESARO E URBINO

- Dal 1° gennaio 2015 le aziende speciali Aspin 2000 (internazionalizzazione) e TRR (agroalimentare) sono state unificate.

CAMERA DI COMMERCIO DI MACERATA

- E' stato predisposto il Piano di razionalizzazione degli assetti organizzativi e di riequilibrio finanziario a seguito di specifiche disposizioni normative (Circolare n. 4 del 28/04/2014 del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione).

CAMERA DI COMMERCIO DI ASCOLI PICENO

- Si evidenzia come aspetto positivo e significativo che nell'anno 2015 ad una riduzione dei proventi correnti del 29% rispetto all'anno precedente, imputabile per lo più alla riduzione del 35% del diritto annuale dovuto alle imprese, previsto dall'art. 28 della L.114/2014 di conversione del D.L.90/2014, la Camera di Commercio di Ascoli Piceno è riuscita a rispondere attuando una riduzione degli oneri correnti pari al 22%.

CAMERA DI COMMERCIO DI FERMO

- L'esercizio 2015 si è concluso con un disavanzo economico pari ad € 395.205,13. All'inizio dell'esercizio in esame l'ammontare degli avanzi patrimonializzati era pari a complessivi € 2.186.389,00 grazie agli avanzi accantonati dal 2009 al 2014. L'utilizzo degli avanzi degli esercizi precedenti ha consentito il mantenimento dell'azione promozionale dell'Ente a favore dell'economia del territorio perseguendo gli obiettivi già delineati nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'esercizio 2015.

UNIONCAMERE MARCHE

- In attesa dell'emanazione, da parte del Governo, del Decreto Legislativo di riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento del Sistema camerale (Legge Delega n. 124/2015) l'Unione ha predisposto un bilancio pluriennale mettendo in atto una politica di contenimento dei costi ove possibile e tenendo conto del proprio equilibrio economico patrimoniale, inteso come capacità di fronteggiare su base pluriennale le obbligazioni assunte in esito a disavanzi economici conseguibili. Nella seduta di Giunta del 22/10/15 (deliberazione n. 81) sono emerse alcune indicazioni per quanto riguarda: la determinazione dell'aliquota di contribuzione per le quote associative, la copertura dei costi fissi (personale e funzionamento) e il possibile utilizzo degli avanzi patrimonializzati dell'esercizio precedente per conseguire un pareggio "tecnico", qualora si presentasse una situazione di disavanzo. In particolare, in merito al costo del personale, già nell'anno corrente è stato attivato un confronto tra le organizzazioni sindacali e la delegazione trattante all'uopo nominata (atto di Giunta n. 75 del 23/09/15), allo scopo di individuare possibili interventi diretti alla riduzione dei costi, come ad esempio quella di procedere ad alcuni pensionamenti anticipati, per cui è già in corso la procedura di valutazione da parte dell'Istituto di previdenza competente.